

CIG: 8828300F9D	Pratica: DET-150-2021	del: 09/07/2021
Determina: 146 - 2021	del: 09/07/2021	
OGGETTO: SERVIZIO DI CREMAZIONE DI RESTI MORTALI E ATTIVITÀ ACCESSORIE - PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETT. B) PUNTO 2)		
Determina di affidamento ex art. 63 c.2 lett.b) punto 2 del D.lgs. 50/2016		
RUP: DARIO DONNA procura: Colaianni Antonio - Atto di nomina del CDA del 24/07/2019		

### L'AMMINISTRATORE DELEGATO

#### **Premesso che:**

- AFC Torino S.p.A., società istituita per l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, totalmente partecipata dalla Città di Torino, è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016 e, in quanto tale, rientra nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- AFC Torino S.p.A., al fine del perseguimento della "mission" statutaria, è tenuta ad affidare forniture, servizi e lavori nel rispetto e in applicazione della normativa pubblicistica di settore;
- l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, a sensi del Codice dei contratti pubblici, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, parità di trattamento, libera concorrenza e semplificazione (valori giuridici richiamati dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016);

#### **considerato che:**

- con determina dirigenziale n. 39/2016 veniva aggiudicata alla Società per la Creazione di Torino siglabile SOCREM Torino, con sede in C.so Turati n. 11c, a Torino – C.F. e P.I.: 01910530011, la Procedura aperta 118/2015 per il Servizio di cremazione di resti mortali e attività accessorie, CIG 6505547337, bandita dalla Città in qualità di Centrale di Committenza, in esito alla quale, in data 11 maggio 2016, AFC Torino e SOCREM Torino sottoscrivevano scrittura privata per l'affidamento del servizio in oggetto con durata di 24 mesi decorrenti dal 27 di giugno 2016 per complessivi € 2.294.050,00;
- con le successive determinazioni dirigenziali n. 134/2018 del 26/06/2018 e n. 154/2018 del 23/07/2018, AFC, ai sensi delle previsioni contrattuali, approvava la ripetizione del servizio di cremazione di resti mortali (valore unitario € 214,41 per n. 2.400 cremazioni di feretri in cellulosa ed € 265,46 per n. 200 cremazioni di feretri in zinco) e attività accessorie, affidando a SOCREM Torino il servizio biennale per Euro 567.676,00 Iva esclusa, con scadenza il 26 giugno 2020 tramite sottoscrizione di scrittura privata in data 8 agosto 2018 ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera b) del D.lgs. 163/2006 - ora trasfuso nell'articolo 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
- con ulteriore determina n. 121/2020 del 22/06/2020, adottata anche alla luce dell'emergenza sanitaria COVID e delle dirette conseguenze sull'operatività cimiteriale, AFC provvedeva ad approvare una variante contrattuale ai sensi dell'articolo 132 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 (abrogato e trasfuso nell'articolo 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016) di esclusiva modifica della data di scadenza del contratto sottoscritto in data 8 agosto 2018, senza ulteriore impegno di spesa, garantendo l'utilizzo dei servizi di cremazione già contrattualizzati con SOCREM Torino, ai medesimi patti e condizioni stabiliti in tale atto, per ulteriori 12 mesi e scadenza il 26 giugno 2021;
- con la recente determina n. 137 adottata il 25 giugno 2021 ai sensi dell'articolo 132 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 (abrogato e trasfuso nell'articolo 106 comma 1 lettera c) del D.lgs.

50/2016), AFC adottava, previa verifica della disponibilità dell'operatore economico, ulteriore variante contrattuale di proroga temporale dal 27 giugno e indicativamente fino al 10 di luglio, e comunque fino alla concorrenza del residuo dell'affidamento in essere di cui alla scrittura privata sopra citata, stimato in € 8.000,00, nelle more di più ampi chiarimenti con la Città di cui al carteggio sotto indicato;

**preso atto che:**

- con nota 2373 del 18 maggio 2021, AFC rappresentava alla Città che, per effetto della *“disciplina contenuta nella Delibera della Giunta Comunale 2014 07315/064 avente per oggetto “Servizio pubblico di cremazione. Adempimenti in attuazione deliberazione Consiglio Comunale mecc. 2013 03916/002, rettificata da mecc. 2015 00079/064”*, che così recita: *“Per quanto riguarda il servizio di cremazione salme/resti, su richiesta dei familiari del defunto e a pagamento, si ritiene che Socrem possa continuare a erogare tale servizio a chi lo richieda applicando le tariffe stabilite dal Decreto ministeriale”*, alla scadenza contrattuale del 26 giugno 2021, AFC avrebbe perso la titolarità ad erogare tale servizio al cittadino il quale avrebbe dovuto di conseguenza rivolgersi a SOCREM, sostenendo la tariffa ministeriale fissata in € 503,31 a fronte delle attuali tariffe cimiteriali di € 341,60 o € 256,20 (importi iva inclusa corrispondenti alla cremazione di feretro con o senza zinco) derivanti dalla delibera di C.C. mecc. N. 01929 del 14 aprile 2003 avente per oggetto: servizi cimiteriali - aggiornamento e integrazione tariffario.
- con nota prot. 1490 del 23 giugno 2021 (ns. prot. 2905), la Città informava che *“allo scopo di dare piena attuazione al disposto della deliberazione del Consiglio Comunale mecc. N. 2012 03916/002 del 22/12/2014, lo scrivente Servizio sta attuando le necessarie verifiche propedeutiche alla predisposizione del capitolato di gara in funzione dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di cremazione per i deceduti, i nati morti, i prodotti del concepimento, i resti mortali, i resti mineralizzati, le parti anatomiche riconoscibili, per la durata di 20 anni”*, dando conto del sensibile allungamento dei tempi procedurali correlato al contenzioso in essere dinanzi al TAR per il Piemonte;
- nella medesima nota, alla luce della necessità di non interrompere un *“servizio di interesse primario per la cittadinanza”*, quale quello di cremazione dei resti mortali non scheletrizzati, la Città evidenziava come *“la prosecuzione del servizio in discorso possa essere assicurata nel rispetto del “Contratto di Servizio tra il Comune di Torino e la Società per la cremazione di Torino per l'autorizzazione alla prosecuzione della gestione del servizio di cremazione”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. N. 2006 07677/040 del 19/03/2007 e sottoscritto in forma di scrittura privata non autenticata in data 30/03/2007, precisando che con deliberazione della Giunta Comunale del 21/12/2010, mecc. N. 2010 08877/064, è stato in ultima analisi prorogato l'affidamento a SOCREM Torino alle condizioni previste nel contratto del 2007 senza fissazione del termine finale, nelle more dell'affidamento”* in concessione ventennale del pubblico servizio di cremazione e richiedeva ad AFC *“in attuazione del Contratto di Servizio in essere (tra AFC) con la Città, di assicurare la continuità delle attività ..... nelle more dell'indicenda procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di cremazione”*;
- con nota 2906 del 23 giugno 2021, AFC, nelle more dell'indicenda procedura di cui al punto precedente, invitava la Città ad acquisire *“l'assenso della SOCREM Torino all'utilizzo dei servizi di cremazione ai medesimi patti e condizioni attualmente praticati”* al fine di stipulare un *“contratto ponte”* a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett b) del Dlgs 50/2016, procedendo ad adottare prontamente variante contrattuale sino indicativamente al 10 luglio di cui si è detto sopra;
- in esito alla richiesta della Città di cui al prot. n. 1547 del 6 luglio 2021 (prot. AFC n. 3077), in pari data (prot. AFC n. 3081), giungeva nota della Società per la Cremazione di Torino con la quale

*“SOCREM Torino si dichiara disponibile a proseguire l’attività alle medesime condizioni in precedenza contrattualmente previste”;*

**tenuto conto che:**

- la giurisprudenza amministrativa (cfr., Cons. Stato, Sez. V, 20/11/2020, n. 7239; nonché, idem, Sez. VI, 19/12/2019, n. 8588; idem, VI, 13/06/2019, n. 3983; idem, Sez. III, 18/01/2018, n. 310) ha avuto modo di statuire che è consentito alle Stazioni Appaltanti ricorrere alla procedura negoziata - e nel caso di unico operatore presente sul mercato all'affidamento diretto - se il bene oggetto della fornitura sia infungibile. Infatti, in tale condizione, per l'assenza di mercato, lo svolgimento di una procedura di gara aperta alla concorrenza sarebbe un inutile spreco di tempo, contrastante con il principio di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (cfr., Cons. Stato, Sez. V, 28/07/2014, n. 3997; idem, Sez. V, 30 aprile 2014, n. 2255);
- la Società per la Cremazione di Torino, costituitasi il 6 aprile 1883, gestisce l’unico impianto di cremazione presente sul territorio cittadino, edificato presso il Cimitero Monumentale in seguito alla prima concessione stipulata nell’anno 1886 tra la Città di Torino e la Società stessa, avente per oggetto l’area dedicata all’edificazione del Tempio Crematorio;
- al fine di garantire, come indicato dalla Città nel carteggio di cui sopra, la continuità del servizio di cremazione resti mortali *“nelle more dell’indicenda procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento in concessione del servizio pubblico locale di cremazione”* risulta necessaria la stipula di un *“contratto ponte”* di durata non inferiore a 18 mesi decorrenti indicativamente dal 15 di luglio 2021 e fino al 14 di gennaio 2023;
- il *“contratto ponte”* sarà stipulato a seguito di negoziazione senza bando ai sensi dell’art. 63 comma 2 lett. b) punto 2) del Codice dando conto che, nel caso di specie, la concorrenza è assente essendo il pubblico servizio di cremazione locale reso in forza del *“Contratto di Servizio tra il Comune di Torino e la Società per la cremazione di Torino per l’autorizzazione alla prosecuzione della gestione del servizio di cremazione”*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. N. 2006 07677/040 del 19/03/2007, sottoscritto in forma di scrittura privata non autenticata in data 30/03/2007 e prorogato con deliberazione della Giunta Comunale del 21/12/2010, mecc. N. 2010 08877/064 senza fissazione del termine finale proprio nelle more della procedura di affidamento in concessione ventennale del pubblico servizio di cremazione;
- trattandosi di *“contratto ponte”*, per quanto sopra esposto, si ritiene di utilizzare le medesime condizioni contrattuali già in essere e definite in esito all’aggiudicazione della Procedura aperta 118/2015 per il Servizio di cremazione di resti mortali e attività accessorie, per le quali SOCREM ha fatto pervenire sua disponibilità in data 6 luglio (prot. AFC n. 3081 già citato);
- stante il piano esumazioni ed estumulazioni approvato, il fabbisogno di operazioni di cremazione resti mortali su richiesta degli aventi titolo per la durata di 18 mesi è stimato in n. 2.000 operazioni, di cui n. 1.800 di resti mortali in feretri in cellulosa (corrispondenti a € 385.938,00 stante il valore unitario di € 214,41) e n. 200 di resti mortali in feretro di zinco (corrispondenti a € €53.092,00 stante il valore unitario di € 265,46 pari) per complessivi € 439.030,00 (IVA 22% esclusa);
- nella seduta dell’8 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione, edotto della situazione, ha preso atto ed espresso proprio parere favorevole alla positiva soluzione individuata ed il Presidente ha disposto di procedere alla comunicazione al Socio di quanto sopra definito in occasione della prossima Assemblea societaria;

**Tutto ciò premesso:**

**Attesa** la propria competenza ad adottare il presente atto nell’ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti mediante Atto di Delega del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2019;

## Determina

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la stipula di un “contratto ponte” ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. della durata di 18 mesi decorrenti indicativamente dal 15 di luglio 2021 e fino al 14 di gennaio 2023, per l’affidamento del Servizio di cremazione di resti mortali e attività accessorie alla Società per la Cremazione di Torino siglabile SOCREM Torino, con sede in C.so Turati n. 11c, a Torino – C.F. e P.I.: 01910530011 per un importo complessivo di euro 439.030,00 (IVA 22% esclusa), finalizzato all’esecuzione di 2.000 operazioni di cremazione resti mortali di cui di cui n. 1.800 di resti mortali in feretri in cellulosa (valore unitario € 214,41) e n. 200 di resti mortali in feretro di zinco (valore unitario € 265,46);
- 2) di impegnare sul budget 2021-22-23 l’importo complessivo di euro 439.030,00 (IVA 22% esclusa) alla voce “Operazioni cimiteriali: costi per cremazione resti mortali”;
- 3) dare atto che sono in corso le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui all’articolo 80 del D.lgs. 50 2016;
- 4) di dare atto che il “contratto ponte” con l’attuale gestore sarà formalizzato mediante la stipulazione di scrittura privata non autenticata in forma digitale, che prevedrà la durata di 18 mesi e conterrà le medesime attuali condizioni contrattuali ivi compresi gli allegati già in precedenza approvati fra le parti;
- 5) di dare atto che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. saranno in capo al sig. Dario Donna in qualità di Quadro a capo dell’area Operatività e Comparti;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet di AFC Torino S.p.A. ai sensi delle previsioni normative vigenti.

L’AMMINISTRATORE DELEGATO  
Antonio COLAIANNI  
(firmato digitalmente)

### Estremi ATTO AMMINISTRATIVO:

Determina di affidamento ex art. 63 c.2 lett.b) punto 2 del D.lgs. 50/2016		
CIG: 8828300F9D	Pratica: DET-150-2021	del: 09/07/2021
Determina: 146 - 2021		del: 09/07/2021
Oggetto: SERVIZIO DI CREMAZIONE DI RESTI MORTALI E ATTIVITÀ ACCESSORIE - PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETT. B) PUNTO 2)		
Tipo Determina AVCP: 04-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		
Voce del bilancio di gestione: 2.2.1 - Operazioni cimiteriali: costi per cremazione resti mortali		
Voce del regolamento di economia: 37. servizi medici e sanitari nei confronti del personale, materiale sanitario e medicinali in genere;		
RUP: DARIO DONNA; procura: Colaianni Antonio - Atto di nomina del CDA del 24/07/2019		